

# La legislazione italiana sulle *violenze di genere*

*Sara Cagliero*

*Universitat Rovira i Virgili*

# La squadra catalana...

## Universitat Rovira i Virgili

Barbara Biglia- Coordinatrice Locale

Eduarne Jiménez Pérez- Tecnica di ricerca

Maria Olivella Quintana- Tecnica di ricerca

Sara Cagliero- Assistente alla ricerca

Pilar Folgueiras (UB)- Consulente

## Associació Candela

Sara Barrientos Carrasco, Miriam Aleman Calatayud, Xavier Cella Bertrán

## TAMAIA- viure sense violencia

Rakel Escurriol Martínez e Leticia Sánchez Moy



Coordinación CAT:



**Brunel**  
UNIVERSITY  
WEST LONDON

Coordinación International

Amb el suport de:



# Il Gap Work...

Analisi comparata di  
5 legislazioni (ITA,  
ESP, IR, UK, UE): i  
giovani nelle leggi  
nazionali sulle  
violenze di genere

Formazione di 800  
professionisti che  
lavorano con  
giovani.

Diegno di 4 nuovi  
programmi  
formativi

**GAP  
WORK**  
against gender-  
related violence

Ricerca di buone  
pratiche e revisione  
della letteratura

Valutazione del  
proceso formativo

Materiale a cascata

# Perchè parliamo di violenze di genere...

## **Violenze di genere**

*Il genere come violenza*

## **Prospettiva intersezionale**

*Come differenti fonti strutturali di disuguaglianza mantengono relazioni reciproche*

## **Violenze di genere costruite socialmente**

## **Violenza istituzionale**

# Obiettivi principali della nostra ricerca

1. Il significato e l'importanza data alle violenze di genere a livello legislativo nei paesi partners
2. Il genere e l'insieme di concetti sui quali si basa la normativa di ciascun paese
3. L'operatività delle leggi in vigore
4. Se e in che modo i giovani sono considerati di forma specifica nelle leggi analizzate

# Le leggi italiane analizzate

**L 66/1996, Norme contro la violenza sessuale**

**L 154/2001, Misure contro la violenza nelle relazioni familiari**

DLgs 216/2003, Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro

L 228/2003, Misure contro la tratta di persone

L 7/2006, Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile

**L 38/2009, Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori**

L 77/2013, Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla violenza contro le donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011

**L 119/2013, Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province**

• *Le leggi italiane che trattano direttamente o indirettamente di violenze di genere*

• *Leggi promulgate tra il 1996 e il 2013 in vigore*

# Analisi del contenuto: Fase 1

## Obiettivi:

Cogliere il significato letterale e manifesto delle otto leggi selezionate

Delineare l'attuale quadro legale italiano sulle violenze di genere

ELEMENTI ANALIZ.	INDICATORI
Obiettivi principali	
Area d'intervento	Aree regolate o nominate
Tipo di legge	Civile/ Penale/etc...
Misure preventive/educative	
Refenza esplicita alle VdG	Si/No In caso affermativo: Terminologia utilizzata per descrivere le violenze legate al genere. Esistono concetti relazionati alle VdG ma che non vengono definiti come tali?
Soggetti e collettivi	Giovani: La legge prende in considerazione i giovani? (Completamente, frequentemente,, solo in alcuni aspetti, molte poche volte, mai) GBLTQUI: la legge considera l'esistenza del collettivo GLBTQUI? (Completamente, frequentemente, solo in alcuni aspetti, molte poche volte, mai?)
Intersezionalità	La legge applica una prospettiva intersezionale? ( Sí / No) In caso affermativo: L'intersezionalità solo si menziono o è realmente considerata?

# Analisi del contenuto: Fase 2

## Obiettivo:

- ❑ Esaminare il contenuto latente delle **4 leggi** che hanno maggiormente modificato il nostro quadro giuridico
- ❑ Si concentra su tre dimensioni: la simbolica, la sostantiva e la operativa (modello IGOP)

DIMENSION	ELEMENTOS ANALIZADOS
SOSTANTIVA	Obiettivi
	Interazione con altre leggi
	Tipo di legge (penale/civile)
	Area d'intervento
	Soggetti menzionati (aggressore, offeso, altri)
	Collettivi menzionati (giovani, glbtqui, etc...)
	Potere effettivo
OPERATIVA	Azioni attuative previste dalla legge
	Controllo/monitoraggio
SIMBOLICA	Linguaggio relativo alle VdG
	Prospettiva di Genere
	Definizione del problema
	Agenti (soggetti e collettivi)
	Intersezionalità e discriminazioni



# Risultati che si presenteranno....

❑ Risultati delle due fasi presentati congiuntamente

❑ Focus su:

Tipo di leggi

Operatività delle leggi+ presenza di misure preventive/educative

Soggetti ed agency

Inclusione/ esclusione dei giovani

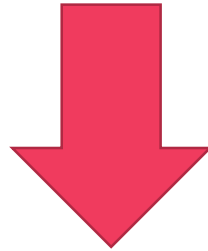
Inclusione/ esclusione delle persone GBLTQI

Linguaggio e concettualizzazione delle violenze di genere

Intersezionalità/ discriminazioni multipli

# Risultati: tipo di leggi

- Predominanza di leggi di tipo **penale**
- Indurimento in ottica repressiva:
  - *Creazione di nuovi reati*: di violenza sessuale e violenza sessuale, 66/1996; tratta e schiavitù, 228/2003; mutilazioni genitali femminili, 7/2006; delitto di atti persecutori, 38/2009 etc.
  - *Aumento delle pene* (38/2009 e 119/2013)
  - *Introduzione di pene accessorie d'espulsione per autori stranieri* (119/2013)



- Violenze di genere come problema **d'ordine pubblico e di sicurezza**
- **Etnicizzazione** del problema e razzismo istituzionale

# Risultati: operatività delle leggi

- Scarsa operatività
- Limitatezza dei provvedimenti preventivi ed educativi
- Si affronta il problema di forma frammentaria e abbozzata:

*Legge sulla tratta (228/2003)*

*Legge sulle mutilazioni genitali femminili (7/2006)*

*Legge sul «femminicidio» (119/2013)*

# Risultati: Soggetti e agency

## 1. Soggetti:

- *Aggressore ed offeso*
- Neutri ( in termine di classe, genere, orientamento sessuale, etnia...)
- Casi eccezionali ma....

*Legge sulla tratta (228/2003)*

*Legge sulle mutilazioni genitali femminili (7/2006)*

## 2. Agency:

Riconosciuta unicamente allo Stato-Governo-Potere Pubblico

# Resultati: i/le giovani

**Assenza dei/delle giovani come soggetti delle leggi  
("aggressore/vittima")**

❖ *Minore/minorenne*

❖ *Figlio o figlia della persona offesa*

❖ Legge 119/2013: ***violenza assistita***

**Eccezione:**

▪ Legge 66/1996 : minore come possibile aggressore

# Resultati: collettivo GLBTQI

**Invisibilizzazione della violenza esercitata verso tutte quelle persone che sfuggono dal genere normativo e da relazioni obbligatorie fondate sul trinomio sesso-genere-desiderio.**

- Assenza totale di protezione dai casi di omofobia, transfobia, lesbofobia...

## **Eccezione:**

- DLgs n.216/2003: discriminazione e molestie per orientamento sessuale nel mondo del lavoro

# Resultati: linguaggio e concettualizzazione

- ❖ Maschile come generico e *androcentrismo linguistico*
- ❖ Leggi **cieche al genere** (*gender blind*)
- ❖ Manca una definizione organica di che cosa si intenda per violenze di genere
- ❖ Non si considerano i vari reati come forme di violenze di genere:
  - L. 66/1996: violenza sessuale/ violenza sessuale di gruppo
  - L. 154/2001: violenza nelle relazioni familiari
  - DL 216/2003: molestie nel mondo del lavoro
  - L. 228/2003: la tratta (art.2) , come una forma di schiavitù
  - L. n.7/2006: MGF come violazione dei diritti fondamentali all'integrità della persona e della salute di donne e bambine (art.1).
  - L. n.38/2009: violenza sessuale, atti persecutori o *stalking* (art. 612bis cp)
  - L. 119/2013: violenza di genere e sessuale

# Resultati: intersezionalità e discriminazioni multipli

## Assenza della prospettiva intersezionale:

- Considerata solo in termini di punizione e aumenti delle pene per i soggetti aggressori:

Se la persona offesa è *minorenne* (art. 7.2, 38/2009), *immigrante* (art. 13.2, 228/2003), *diversamente abile* o in condizioni d'inferiorità (art. 3.3.1, 66/1996), *donna o persona (SIC!) in stato di gravidanza* (art. 1.1, 119/2013)

- *DLgs. 216/2003*: numerose forme di discriminazione ma non le possibili intersezioni tra di esse

- *L. n.119/2013*: permesso di soggiorno per le donne immigrate vittime di violenza (art.4.3)



# Conclusioni....

- ❑ Lacune per garantire una legislazione non sessista, omofoba e razzista
- ❑ Ignoranza sull'origine comune delle differenti forme di violenze: si tratta di un errore???
- ❑ Conservatorismo culturale:
  - Riproduzione dei ruoli assegnati storicamente alle donne
  - Centralità delle violenze che hanno luogo nelle relazioni affettive eterosessuali
  - Eteronormatività come elemento chiave del diritto italiano
- ❑ **Lo Stato italiano esercita una violenza istituzionale:**
  - Rinforza e perpetua discriminazioni
  - Applica una violenza diretta contro tutte quelle persone con identità di genere o una preferenza sessuale anormativa o minoritaria.



[sara.cagliero@gmail.com](mailto:sara.cagliero@gmail.com)

Web del progetto (in inglese)

<http://sites.brunel.ac.uk/gap>

Web catalana

<http://gapwork.cat/>